

BL 066

Villa Petricelli, Bovio, De Gol, detta "Montebello"

Comune: Cesiomaggiore

Frazione: Anzaven

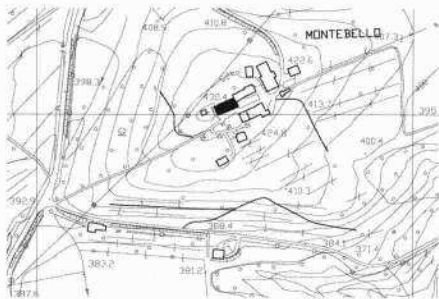
Località: Montebello

Via Montebello, 8

Irvv 00002699

Ctr 062 SE

Dati catastali: F. 52, M. 6



Sorto in posizione dominante sull'abitato di Anzaven, il complesso risulta oggi piuttosto degradato e aggredito da nuovi edifici sorti nelle immediate vicinanze.

La villa venne eretta intorno al 1630 dal nobile Andrea Petricelli, la cui famiglia, residente a Fonzasò, era fiorente nel commercio del legname (AA.VV., 2002). Successivamente passò ai Bovio e infine (xx secolo) ai De Gol che in anni recenti l'hanno divisa secondo i vari rami familiari.

Per la descrizione degli originari elementi costitutivi del complesso è utile la litografia ottocentesca del

Moro accompagnata dal testo di Antonio Vecellio, soprattutto per un raffronto con la situazione attuale. Il lungo fabbricato padronale, orientato est-ovest, sorge sulla sommità della collina di Montebello. A ovest vi era un corpo rustico ora scomparso, mentre un'ala di barchessa, recentemente ristrutturata, si trova a mattina. Un altro rustico, forse più recente dei precedenti, si trova a sud nei pressi del terrazzamento del giardino. A questi edifici se ne devono aggiungere altri, tra cui una stalla, recentemente sorti attorno alla villa.

Il corpo padronale, sebbene molto trasformato nei



CESIOMAGGIORE

lavori successivi alla divisione di proprietà, è ancora abbastanza leggibile specialmente nella parte centrale. Qui, sopra la trifora, spicca il profondo timpano inquadrante un'alta apertura ad arco che dà luce al retrostante sottotetto. Le fasce marcapiano viste da Alpago Novello sono ora indistinguibili (Alpago Novello, 1982). L'ala occidentale è stata notevolmente trasformata (vi si addossa un corpo di fabbricazione più recente), mentre quella orientale, per la diversa disposizione delle aperture, risulta di costruzione successiva.

Attualmente solo la parte centrale è abitata stabilmente, mentre quelle laterali lo sono solo raramente.

Lo stato di conservazione, nonostante gli interventi di manutenzione, è cattivo sia per l'inadeguato intervento di ristrutturazione operato per l'ala occidentale negli anni ottanta che ha sostituito gli intonaci originari e modificato la geometria delle aperture, sia per la mancanza di ulteriori interventi conservativi operati sulle rimanenti superfici.

La villa, a destra, nella litografia di Marco Moro (da: Vecellio, 1876)

Particolare del portale d'ingresso (L. De Bortoli, 2003)

